

## **Verbale del Consiglio di Istituto di giovedì 31 gennaio 2019**

Il giorno giovedì 31 gennaio 2019, alle ore 18.00, nell' aula "Carlo Maria Pacati" del Liceo, si è riunito il Consiglio di Istituto del Liceo Classico "Paolo Sarpi" per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Programma Annuale 2019
3. Nuovo regolamento gestione viaggi e visite d'istruzione
4. Revisione criteri formazione classi
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

il Dirigente Scolastico (DS), prof. Antonio Signori;

per la componente docenti: i proff. R. Lilli, L. Pagliarino, G.A. Giaconia, C. De Pascale (dalle 18.30), P. Amadio (dalle 18.30), A. Moretti (fino alle 19.30), G. Mangini (fino alle 19.40), M. Minervini;

per la componente studenti: A. Pesenti, P. Raimondi, T. Trovesi, S. De Martino;

per la componente genitori: la sig.ra M. T. Consonni, Presidente del Consiglio d'Istituto, e il sig. G. Venier (dalle 18.15);

per la componente ATA: la sig.ra G. Previtali;

partecipa alla seduta la DSGA, sig.ra B. Innocenti (senza diritto di voto).

Risultano assenti giustificati: la sig.ra L. Cante (componente ATA) ed i sigg. F. Bricco e P. Cabrini (componente genitori)

Accertata la presenza del numero legale dei consiglieri, la Presidente, sig.ra M. Consonni apre la seduta; segretario è il prof. G. A. Giaconia, che redige il presente verbale.

### **1. Approvazione verbale seduta precedente**

Su richiesta della Presidente, la Sig.ra M. Consonni, si procede all'approvazione del verbale della seduta di giovedì 29 novembre 2018, con un'unica modifica richiesta dalla Presidente, la quale comunica le motivazioni dell'assenza del consigliere F. Bricco da considerare, quindi, "assenza giustificata" invece che "non giustificata". Il verbale viene approvato all'unanimità dai consiglieri presenti fin dalle 18.00.

#### **Delibera n. 84**

Oggetto: Approvazione verbale seduta precedente

**Approvato all'unanimità**

## **2. Programma Annuale 2019**

Interviene la Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), sig.ra Barbara Innocenti, per illustrare i principali aspetti del Programma Annuale 2019, tra i quali l'Avanzo di amministrazione, ormai compiutamente definito alla data del 31 dicembre 2018. Tale avanzo, quasi interamente vincolato, verrà destinato per finanziare i vari "sottoprogetti". Da quest'anno, infatti, a seguito dell'introduzione del nuovo regolamento di contabilità (D.I. 129 / 2018), i "progetti" della precedente "versione – tipo" del Programma Annuale, figurano ora come "sottoprogetti" raccolti in "aree progettuali" dedicate (es. Progetti in ambito scientifico-tecnologico-professionale, Progetti in ambito umanistico-sociale ecc.). La DSGA indica alcune delle voci di Entrata e di Spesa, rispetto alle quali non vi sono sostanziali novità rispetto all'esercizio precedente. Il Dirigente Scolastico, prof. Antonio Signori, informa su un'altra novità del nuovo regolamento, costituita dalla distinzione fra le "attività", permanenti e continuative, e i "progetti" che hanno un inizio ed una fine prestabiliti. Un'altra novità, esposta dalla DSGA, riguarda la spesa per assicurare studenti e personale della scuola, rispetto alla quale il MIUR esige una rendicontazione più puntuale e non "forfettaria".

Il Consiglio approva all'unanimità, con l'astensione degli studenti non maggiorenni, i quali non votano sulle materie finanziarie (art. 8, comma 3 Dlgs 297/1994).

**Delibera n. 85**

Oggetto: Programma Annuale 2019

**Approvato all'unanimità**

## **3. Nuovo regolamento gestione viaggi e visite d'istruzione**

Il prof. Pierluigi Amadio, docente referente del Liceo per i Viaggi e le visite di istruzione, spiega le modifiche al Regolamento che hanno riguardato solo alcuni dei criteri utilizzati per l'assegnazione del punteggio alle proposte delle varie agenzie di viaggio: per esempio, quello che riguarda la dislocazione degli studenti nelle varie camere. Il prof. Amadio segnala, inoltre, il fatto che la nuova procedura di gara da eseguire esclusivamente per via informatica (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione) ha avuto, almeno in prima battuta, l'effetto di ridurre il numero delle agenzie disponibili, e quindi la qualità dell'offerta. Con riferimento anche a quest'ultimo aspetto, il prof. Amadio chiede al Consiglio se non sia più opportuno introdurre nel nuovo Regolamento qualche esplicita possibilità di deroga. A tale riguardo, il DS spiega che le deroghe vengono di solito decise, motivatamente, dalla Commissione per la valutazione delle offerte delle agenzie, ma sempre a fronte di un Regolamento ben chiaro e che non può contemplare deroghe già nel proprio dettato.

Per quanto riguarda la richiesta di un mansionario maggiormente dettagliato per il personale della segreteria, il DS ricorda che normalmente è già contenuto negli incarichi assegnati al personale Amministrativo.

**Delibera n. 86**

Oggetto: Nuovo regolamento gestione viaggi e visite d'istruzione

**Approvato all'unanimità**

## **4. Revisione criteri formazione classi**

Il Dirigente Scolastico, prof. Antonio Signori, espone le motivazioni che sostengono la richiesta di una modifica ad alcuni criteri utilizzati per la formazione delle classi, riguardanti l'eventuale smembramento di una Classe Seconda nel passaggio in Terza, smembramento obbligatorio per legge a causa del dividendo per 27 alunni da applicare al numero complessivo degli iscritti alla Terza. La proposta di modifica è la seguente:

*3. Se dovessero rendersi necessari smembramenti di classi successive, la scelta andrà effettuata all'interno dell'opzione curricolare che consenta di ricomporre delle classi che rispettino i parametri di numero degli alunni per classe previsti dalla normativa e la scelta dell'opzione curricolare operata dalla famiglia.*

*4. Nella seduta del consiglio di classe precedente lo scrutinio finale, il consiglio, convocato con tutte le sue componenti, delibererà a maggioranza la proposta di smembrare la classe per l'anno successivo, qualora siano state riscontrate dinamiche relazionali poco proficue per il prosieguo del percorso didattico. Nel caso si presentino più classi che chiedano lo smembramento, oppure nessuna classe si candidi per lo smembramento, si procederà a smembrare la classe che per l'anno scolastico successivo, all'esito degli scrutini di giugno, avrà il minor numero di studenti, considerando nel novero sia quelli promossi sia quelli con sospensione del giudizio. In caso di parità numerica si procederà per sorteggio.*

*5. Dalla classe smembrata si formeranno sottogruppi di entità numerica tale da garantire la ricomposizione di classi il più possibile omogenee dal punto di vista del numero di alunni. Il consiglio della classe smembrata, nella sola componente docente, sottoporrà al dirigente scolastico un'ipotesi di composizione di questi sottogruppi, tenendo conto delle dinamiche comportamentali e relazionali e delle caratteristiche degli alunni interessati. L'assegnazione dei sottogruppi alle classi sarà decisa dal dirigente scolastico.*

Fra le motivazioni più rilevanti di questa proposta, c'è quella di anteporre ad un criterio esclusivamente numerico (per cui ad essere smembrata attualmente è la classe col minor numero di studenti), un criterio didattico – educativo: la possibilità per un Consiglio di classe di deliberare lo smembramento di una propria classe nel caso in cui presenti particolari problematiche relazionali e/o comportamentali. Nell'applicazione di questo nuovo criterio, si dovrà, comunque, continuare a tener in considerazione il criterio già utilizzato di non contraddire la scelta delle famiglie relativamente all'opzione "Potenziamento di Matematica".

Un'altra modifica riguarda l'affidamento ai soli docenti della classe smembrata, della responsabilità di comporre i gruppi che verranno assegnati alle classi non smembrate, evitando la proposta da parte degli studenti, in quanto, per esperienza, produce meccanismi di aggregazione/esclusione spiacevoli per gli studenti stessi.

Il rappresentante degli studenti, Tommaso Trovesi, chiede alcuni chiarimenti, e lo studente Paolo Raimondi afferma che può invece essere utile consultare gli studenti su questa importante scelta. Il Dirigente risponde riportando alcuni casi concreti di situazioni spiacevoli, venutesi a creare proprio perché si affidava agli studenti l'elaborazione di una proposta di composizione dei sottogruppi della classe da smembrare; inoltre, i docenti della classe, al termine di un biennio possono valutare adeguatamente, dal punto di vista didattico – educativo, quale possa essere la composizione dei gruppi migliore. Motivazione, quest'ultima, sostenuta anche, nel suo intervento, dal prof. Arturo Moretti.

Il prof. Alessandro Giaconia, ritiene che si debba riflettere, invece, sul fatto di coinvolgere, nella scelta di un eventuale smembramento di una classe, anche i rappresentanti di genitori e studenti, con il rischio di introdurre elementi di imbarazzo o di conflittualità tra gli stessi genitori e/o tra gli studenti. Anche la prof.ssa De Pascale condivide le considerazioni del prof. Giaconia.

Il prof. Mauro Minervini non condivide la proposta del prof. Giaconia di non coinvolgere anche le altre componenti del Consiglio di classe: ciò contraddirebbe la stessa missione della scuola, che è proprio quella di essere una comunità partecipata da tutte le sue componenti.

Il prof. Giorgio Mangini dichiara la propria sintonia con l'intervento del prof. Minervini, esprimendo al contempo, però, anche alcune perplessità sull'effettiva capacità di partecipazione e

rappresentatività degli stessi rappresentanti dei genitori. Motivo per cui, andrebbe esplicitata fin dall'inizio del primo anno anche la possibilità di una tale scelta che li vedrebbe responsabili al termine del secondo anno.

Il Dirigente Scolastico, prof. Antonio Signori, dicendosi d'accordo con il prof. Minervini, evidenzia due motivazioni a sostegno della proposta di modifica così com'è: innanzitutto, il principio della partecipazione di tutte le componenti; in secondo luogo, il fatto che, coinvolgendo anche i rappresentanti di genitori e studenti, il Consiglio di classe interessato potrebbe deliberare con una maggioranza più qualificata.

La prof.ssa Letizia Pagliarino propone di attenuare la forma di una frase della proposta di modifica. Si concorda di scrivere al punto 3. ... *il consiglio, convocato con tutte le sue componenti, delibererà a maggioranza l'opportunità di un eventuale smembramento della classe...*

Alle 19.30 e alle 19.40 lasciano la seduta rispettivamente il prof. Moretti ed il prof. Mangini.

Il Consiglio approva a maggioranza con 12 voti favorevoli e 2 contrari.

**Delibera n. 87**

Oggetto: Revisione criteri formazione classi

**Approvato a maggioranza: 12 favorevoli e 2 contrari**

**5. Varie ed eventuali**

La Presidente del Consiglio d'Istituto, sig.ra Maria Teresa Consonni, informa il Consiglio che l'Associazione "Città alta e Colli" ha promosso una raccolta firme per chiedere all'ATB un potenziamento delle corse degli autobus per Città Alta. Dopo breve scambio di idee, il Consiglio aderisce all'unanimità alla raccolta firme, che verrà effettuata anche all'interno dell'istituto.

**Delibera n. 88**

Oggetto: Raccolta firme nell'istituto per richiedere all'ATB un potenziamento del servizio per Città Alta

**Approvato all'unanimità**

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, la Presidente scioglie la riunione. La seduta è tolta alle ore 20.00.

La Presidente  
Maria Teresa Consonni

Il Segretario  
G. Alessandro Giaconia